

2 - Le banche dati economiche

Essenziale ai fini di operare buone previsioni è di avere banche dati funzionalmente organizzate per ciascuno dei moduli per stadi. Le banche dati sono fatte di dati grezzi ottenuti da centri statistici o da enti privati rilevatori che includono i dati per la maggior parte delle serie statistiche economiche fino all'ultimo anno di esercizio solare. L'Istat produce tutte le variabili necessarie per le previsioni economiche escluso quelle societarie. Eurostat è un centro banche dati esteso a tutte le nazioni europee. Una banca dati contiene da un minimo di 10/15 dati a 25, 30 o più per ciascuna serie raggruppate per aree tematiche. Le banche dati devono essere organizzate in file specifici sicché possano essere utilizzate da diversi moduli di un sistema. Un aspetto delle banche dati è quello di essere organizzate in modo da potere essere aggiornate con facili routine.

Una banca dati è fatta di più variabili o anche grandezze economiche espresse o come indici o in valuta corrente o come variazioni percentuali o in altre unità di misura specifiche, ad esempio popolazione lavorativa, unità, barili di petrolio etc. etc.. Ciascuna variabile ha un suo identificativo o sigla e tipicamente sono rilevate su base annuale.

Banche dati sovranazionali

Lo stadio più esterno del processo di previsione è quello relativo alle variabili di aggregati soprannazionali; il lavoro può beneficiare di dati e di previsioni da variabili ottenute da

organizzazioni ed enti di statistica, ad esempio l'istat, il centro studi della CE , il centro OCSE e altri.

Il set di variabili internazionali includerà almeno:

1) Prezzi di principali materie prime

Le materie prime includono quelle di risorse naturali minerarie e di risorse di principali beni agricoli.

2) Prezzo del Petrolio

Il prezzo del greggio misurato in dollari al barile.

3) Principali cambi

Il livello dei cambi rispetto alla valuta nazionale. Una misura dell'incidenza dei cambi con i principali partner commerciali sull'economia.

4) Pil mondiale

E' la misura dell'andamento del PIL calcolata da enti di statistica con riferimento a tutte le nazioni.

sono le principali variabili le cui previsioni sono note e per cui non c'è necessità di andarle a calcolare.

it	DEF	amm	PIL	I	Plordi(Pn etti +amm)ira	irb	L	S	
	deflatore	ammortam enti	Pil	Investimenti	Profitti lordi	tassi di interesse a breve	tassi di interesse a meditermine	forza lavoro	salari
1989	56,18	79,29	618,18	131,92	286,21	12,68%	12,70%		
1990	59,82	103,44	753,06	162,85	362,37	12,33%	12,20%	16275,8148	305,26
1991	63,65	112,79	821,37	174,23	391,49	12,20%	11,60%	16495,84083	335,28
1992	66,10	120,66	865,21	178,54	413,62	14,01%	13,30%	16394,23159	351,89
1993	69,92	128,04	891,27	165,67	428,12	10,18%	11,30%	16278,10673	358,78
1994	72,47	134,93	942,69	171,07	462,52	8,45%	10,60%	15977,86287	366,94
1995	76,86	143,97	985,34	188,43	507,85	10,34%	12,20%	15860,97404	381,31
1996	79,77	151,19	1043,47	197,53	536,50	8,68%	9,40%	15957,3951	406,73
1997	81,45	158,00	1090,27	205,80	552,07	6,78%	6,76%	16007,77727	425,87
1998	82,93	165,13	1135,93	218,10	560,96	4,96%	4,90%	16168,91336	424,76
1999	84,02	171,53	1172,37	229,74	580,03	2,77%	4,70%	16345,97485	440,03
2000	85,87	182,41	1239,76	253,20	623,15	4,09%	5,60%	16664,7	458,00
2001	88,11	191,92	1299,41	266,19	658,07	4,13%	5,17%	17046,9	482,89
2002	90,22	203,45	1346,36	285,36	675,68	3,15%	4,95%	17414,6	505,32
2003	90,22	210,89	1391,31	288,15	697,05	2,21%	4,28%	17622,5	526,37
2004	90,04	221,22	1449,02	301,78	726,47	1,99%	4,28%	17666,1	545,61
2005	91,41	231,63	1490,41	315,19	734,50	2,04%	3,65%	17960,2	569,29
2006	93,05	242,03	1549,19	332,74	750,76	2,78%	4,11%	18357,3	594,75
2007	95,16	253,41	1610,30	347,18	783,01	3,95%	4,56%	18639,7	617,21
2008	97,62	265,22	1632,93	346,69	793,93	3,67%	4,74%	18769,7	639,17
2009	99,63	270,53	1573,66	314,36	754,05	0,97%	4,28%	18543,9	634,81
2010	100,000	280,12	1605,69	320,00	765,59	0,58%	4,05%	18342,1	642,34
2011	101,468	289,71	1638,86	321,84	782,87	1,57%	5,35%	18425,5	651,47
2012	102,869	294,93	1614,13	296,17	752,3	0,96%	4,14%	18394	643,07
2013	104,116	296,30	1606,46	277,83	758,5	0,20%	4,40%	18081,2	637,01
2014	105,114	294,96	1621,80	271,50	768,0	0,20%	2,90%	18108,7	639,91
2015	106,100	296,3	1.652,6	279,8	780,4	0,10%	2,40%	18299	652,6
2016	107,000	296,3	1.680,9	288,1	801,7	0,10%	1,52%	18669,3	668,2
2017	107,664	291,86	1.716,2	300,5	811,7		2,18%	19070,7	683,7
2018	108,681	287,18848	1753,9485	315,7026	822,7749	0,00%	3,00%	19321	706,9336

Una banca dati di dati aggregati nazionali. Le banche dati sono moduli a se stanti inseriti in un sistema informatico.

Banche dati aggregate nazionali

Stadio successivo è ottenere variabili aggregate per l'economia nazionale come investimenti lordi e netti, ammortamenti, profitti, occupazione, salari reali e quindi di voci come produttività di capitale e lavoro. Queste variabili saranno in parte note da previsioni esterne, in parte andranno necessariamente determinate tramite modelli e costituiscono l'anello esterno del modello simulatore o previsionale.

Una banca dati aggregata dovrà includere set di variabili aggregate quali :

1) il PIL

Nota come il valore aggiunto prodotto dall'economia. Il valore aggiunto e' il prodotto nazionale netto della produzione intermedia inclusivo della quota di capitale facente la quota di ammortamento. Il PIL sara' eguale alla somma dei salari e del reddito di impresa.

2) Inflazione e deflatore

L'inflazione e' la variazione dell'indice del costo della vita creato in base ai prezzi di un paniere di beni di consumo. Il deflatore e' invece una media degli indici prezzi delle voci costituenti il PIL.

3) I tassi di interesse

I tassi di interesse sono una media dei tassi di interesse al credito (tassi di interesse bancari), di quello alle imprese (obbligazionario) e sui prestiti a medio lungo termine (BTP.)

4) L'occupazione

Sara' il numero degli occupati nell'economia. Questo puo' essere diviso in occupati dipendenti , autonomi o entrambi.

5) Prezzi di produzione

Sono i prezzi dei prodotti finali al costo dei fattori.

6) Investimenti

Sono il valore degli investimenti lordi in capitale fisso di produzione da parte delle imprese private.

7) Margine lordo delle attività private

E' il margine di profitto delle imprese prima di ammortamenti e interessi.

8) Salari e costo del lavoro

Sono il valore totale delle retribuzioni. Si distinguono in salari netti e contributi sociali e tasse.

9) Ammortamenti

Costituiscono il consumo di capitale fisso dovuto all'usura secondo stime medie di vita del capitale.

10) Produttività del capitale

E' una variabile derivata che misura il prodotto nazionale per unita' di capitale fisso

11) Produttività de lavoro

e' la stessa variabile in rapporto al numero di occupati.

Banche dati di settori economici e di industrie e prodotti.

La classificazione delle attivita' economiche e' ordinata in codici detti ATECO (gli stessi che usa la agenzia delle entrate per classificare le attività economiche). I codici ATECO sono uno standard internazionale.

Modelli possono essere creati in dipendenza di necessita' specifiche partendo dai i settori che sono i primi richiamati nell' attivita' borsistica. i principali sono, oltre a quello manifatturiero che copre 14 principali industrie, il settore informazione e comunicazione, il

settore costruzioni e immobiliare, il settore energia, il settore agricolo.

Per cui si avranno **modelli immobiliari** per prevedere prezzi e locazioni immobiliari **o modelli settoriali quali settore agricolo o telecomunicazioni**. Il modello settoriale è quindi uno stadio intermedio tra quello aggregato e quello d'industria dello specifico prodotto.

Stadio successivo nel modellismo di previsione è quello di poter tenere conto di ciò che accade nei mercati di beni di prodotti delle industrie di appartenenza di ciascuna società'. Per cui, prevedere risultati per una casa automobilistica, comporta avere anche dati per l'industria mezzi di trasporti quali prezzi, quantità prodotte, occupazione e investimenti. Per fare previsioni per un produttore di chip elettroniche, sarà necessario ottenere anche dati dei relativi mercati dei beni di computer e elettronica.

Ciascun modello industria deve produrre almeno 2 variabili tipo utili ai fini delle previsioni societarie: prezzi e quantità prodotte di ciascun bene.

In genere l'analista individua i mercati dei beni di una società', un lavoro preliminare di mappatura delle attività. Il prodotto finale di una azienda che produce cablaggio sarà parte di un mercato più ampio di industria materiali elettrici. Rimorchi industriali sono prodotti dell'industria "altri mezzi di trasporto" e così via. Tipicamente una banca dati borsistica dovrebbe, di base, prendere in considerazione almeno da 15 a 30 industrie e prodotti.

Le industrie principali del settore manifattura sono 14:

Alimentari-bevande.
Industria della carta

Fabbricazione di prodotti chimici
Fabbricazione prodotti petroliferi e derivati
Apparecchiature elettriche- elettrodomestici
Computer, elettronica. ottica,
attrezzature medicali, misurazione, orologi
Prodotti farmaceutici
Prodotti in gomma e plastica, minerali per l'edilizia
Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo basilari
Macchinari
Mezzi di trasporto
Fabbricazione mobili
Stampa e prodotti affini
Tessile abbigliamento